

Lettera aperta

In data 17 luglio u.s., allo scopo di ricomporre la compagine sindacale e di valutare assieme l'impatto - sul settore del trasporto ferroviario – dell'accordo collettivo aziendale di Italo da Voi sottoscritto in data 13 luglio 2018, vi abbiamo chiesto di sospendere la consultazione referendaria e un incontro, anche per allargare la commissione referendaria di gestione della consultazione ai sindacati che non hanno sottoscritto la predetta intesa.

La richiesta è stata accompagnata inoltre dall'istanza di poter cambiare il quesito referendario; tutto ciò poiché riteniamo che il quesito referendario non sia utile all'approvazione del CCA di Italo, non trattandosi di una confluenza nel CCNL delle Attività Ferroviarie.

In riscontro alle nostre richieste avete confermato che il referendum è stato organizzato dalle Organizzazioni Sindacali firmatarie dell'ipotesi del CCA di Italo, confermando anche la validità del quesito referendario.

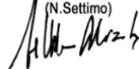
Nel merito vale la pena ricordarVi che nel non lontano 2015 - proprio in Italo S.p.A - le scriventi Organizzazioni Sindacali, firmatarie di un accordo aziendale, permisero alla Fit-Cisl di partecipare attivamente alla gestione dell'attinente referendum nominando un suo rappresentante nella Commissione.

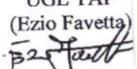
Nostro malgrado, prendiamo atto con non poca preoccupazione della qualità della Vostra azione sindacale relativamente, al grado di democrazia e a quella che attiene gli argomenti "pro Si" per la promozione della campagna referendaria. Al riguardo vi facciamo presente che, metteremo in campo tutte le iniziative che, eliminino qualsiasi legittimo dubbio sull'esito referendario, e che attestino il livello di gradimento dei lavoratori di Italo del Contratto Collettivo Aziendale. Riteniamo che in quelle occasioni tutti quanti – compresa la stessa impresa Italo – avranno la reale percezione, e se necessario la prova, della "tenuta" dell'accordo del 13 luglio 2018.

Cordiali saluti

*Roma, 21 luglio 2018*

*Le Segreterie Nazionali*

UILTRASPORTI  
(N. Settimo)  


UGL TAF  
(Ezio Favetta)  


OR.S.A. Ferrovie  
